

Piano degli obiettivi di
DIREZIONE GENERALE POLITICHE FINANZIARIE

Versione: 2/2025 (30/10/2025)
Stato: **Versione finale (consuntivo)**



Responsabile: **PIGNATTI ONELIO**
Email:
Tel. - Fax.

PRINCIPALI FINALITÀ DEL PROGRAMMA

La Direzione Generale Politiche Finanziarie con la sua partecipazione ai tavoli tecnici della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome e del Ministero dell'Economia e delle Finanze consente alla Regione Emilia-Romagna di poter partecipare alla definizione della normativa nazionale in materia economica e finanziaria di interesse per gli enti territoriali.

Il ruolo che la Direzione ricopre nell'ambito della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome e la sua costante attività di interlocuzione con il Ministero dell'Economia e delle Finanze consente alla Regione Emilia-Romagna di partecipare alla definizione di Intese e/o Accordi Stato-Regioni per la "Legge di bilancio dello Stato" e per l'acquisizione di nuove risorse per gli investimenti regionali e locali.

Nel 2025, anno caratterizzato ancora da uno scenario straordinario, a causa degli eventi esterni

come le tensioni geopolitiche, il protrarsi della crisi energetica, l'aumento dei prezzi delle materie prime e gli eventi calamitosi del maggio 2023 e del settembre/ottobre 2024, la Direzione Generale Politiche Finanziarie è chiamata oltre che a governare la formazione dei principali documenti di finanza pubblica regionale, anche a partecipare allo sviluppo dei processi decisionali per la definizione della normativa regionale in materia finanziaria e fiscale.

Particolare attenzione dovrà continuare ad essere posta al rispetto del principio di "equilibrio di bilancio", alla partecipazione al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica e ai limiti previsti dalla nuova governance europea in materia di bilanci pubblici.

SOMMARIO

Obiettivi strategici da PIAO

- Garantire l'equilibrio di bilancio favorendo l'equità fiscale, la realizzazione degli investimenti e la coesione sociale pag. 4
- Realizzare le entrate e le spese programmate pag. 6
- Rispettare i tempi di pagamento pag. 7
- Sostenere il ricambio generazionale con nuove assunzioni e progressioni di carriera, superando il precariato e proseguendo il processo di onboarding per garantire il trasferimento di competenze pag. 8

Obiettivi operativi

- Governare il bilancio regionale pag. 9
- Promuovere gli accordi con il Governo per l'acquisizione di nuove risorse per gli investimenti regionali e locali pag. 10
- Partecipare ai tavoli tecnici del sistema delle conferenze delle Regioni e delle Province autonome e del Ministero dell'Economia e delle Finanze pag. 11
- Garantire il presidio giuridico in materia di politiche finanziarie pag. 12
- Area Contabilità Economico Patrimoniale: coordinare e sviluppare la contabilità economico-patrimoniale pag. 13
- Partecipare alla riforma 1.15 “Riforma del Sistema di contabilità pubblica” del PNRR pag. 14
- Monitorare l'andamento delle entrate e delle spese programmate pag. 15
- Monitorare i tempi medi di pagamento delle fatture commerciali pag. 16
- Promuovere la formazione del personale pag. 17

Garantire l'equilibrio di bilancio favorendo l'equità fiscale, la realizzazione degli investimenti e la coesione sociale

Obiettivo strategico da PIAO

Descrizione analitica:

Il sistema di programmazione, gestione e controllo finanziario-economico è volto a garantire l'equilibrio di bilancio nel tempo, in raccordo con gli altri livelli di governo sia statali che locali.

Raccordo che risulta evidente sia con riferimento agli strumenti della pianificazione (ad es. il documento di economia e finanza e la nota di aggiornamento del documento di economia e finanza) sia con le fasi del processo di programmazione (ad es. il bilancio di previsione, le variazioni di bilancio, l'assestamento di bilancio e il rendiconto).

La rappresentazione contabile della situazione finanziaria, economica e patrimoniale dell'Ente è, senza dubbio, la prima e irrinunciabile condizione che deve essere soddisfatta affinché la funzione di programmazione si possa svolgere in modo efficace per consentire di rilevare ed esaminare accuratamente i risultati realmente conseguiti, per poi confermare o migliorare le decisioni prese generando le opportune modifiche.

Alle Regioni è stato chiesto di contribuire in misura sempre più rilevante al rispetto del principio di "equilibrio di bilancio" e dei molteplici obblighi e limiti posti dalla nuova governance europea, in materia di bilanci pubblici sia per il rapporto disavanzo/PIL che di indebitamento, come l'osservanza della soglia del rapporto debito/PIL.

Nell'anno 2025, caratterizzato ancora da uno scenario straordinario, dettato da eventi esterni come le tensioni geopolitiche, l'aumento dei prezzi delle materie prime, gli eventi calamitosi del maggio 2023 e del settembre e ottobre 2024, per il raggiungimento degli obiettivi fissati dall'organo politico, le principali azioni sviluppate saranno volte:

- alla salvaguardia nel tempo degli equilibri economico-finanziari;
- al presidio delle entrate, con particolare attenzione alle entrate tributarie;
- all'analisi e valutazione del complesso sistema di finanziamento delle spese;
- alla realizzazione delle spese, con particolare attenzione alle spese d'investimento ed ai tempi di pagamento;
- alle verifiche e controlli richiesti dai Revisori dei Conti e dalla Corte dei Conti.

Per la predisposizione della Legge di Bilancio e delle sue variazioni saranno sviluppate azioni ed attività volte ad assicurare approfondite analisi e illustrazioni del complesso sistema di finanziamento dell'Ente allo scopo di rafforzare gli strumenti di valutazione a disposizione della Giunta Regionale e delle Direzioni Generali per individuare le scelte di politica di bilancio regionale più opportune per perseguire gli obiettivi dell'Ente.

Indicatori:

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Bilancio regionale in equilibrio con saldo positivo (Saldo D2 - allegato 10 del D. Lgs. 118/2011)		100		100 <i>eseguito il 31/12/2025 (CONSUNTIVO)</i>

Sviluppato da:

Direzione Generale Politiche Finanziarie (PdO v2 del 15/09/2025, Consolidato/In attesa di approvazione),

- 1) Governare il bilancio regionale «Obiettivo operativo»

Direzione Generale Politiche Finanziarie (PdO v2 del 15/09/2025, Consolidato/In attesa di approvazione),

- 2) Promuovere gli accordi con il Governo per l'acquisizione di nuove risorse per gli investimenti regionali e locali «Obiettivo operativo»

Direzione Generale Politiche Finanziarie (PdO v2 del 15/09/2025, Consolidato/In attesa di approvazione),

- 3) Partecipare ai tavoli tecnici del sistema delle conferenze delle Regioni e delle Province autonome e del Ministero dell'Economia e delle Finanze «Obiettivo operativo»

Direzione Generale Politiche Finanziarie (PdO v2 del 15/09/2025, Consolidato/In attesa di approvazione),

- 4) Garantire il presidio giuridico in materia di politiche finanziarie «Obiettivo operativo»

Direzione Generale Politiche Finanziarie (PdO v2 del 15/09/2025, Consolidato/In attesa di approvazione),

- 5) Area Contabilità Economico Patrimoniale: coordinare e sviluppare la contabilità economico-patrimoniale «Obiettivo operativo»

Direzione Generale Politiche Finanziarie (PdO v2 del 15/09/2025, Consolidato/In attesa di approvazione),

- 6) Partecipare alla riforma 1.15 “Riforma del Sistema di contabilità pubblica” del PNRR «Obiettivo operativo»

Settore Bilancio e Finanze (PdO v1 del 01/01/2025, Approvato),

- 1) Predisporre gli strumenti della programmazione finanziaria, sulla base del nuovo sistema di budgeting, relativamente al Bilancio di previsione 2025-2027 «Obiettivo operativo»

Settore Bilancio e Finanze (PdO v1 del 01/01/2025, Approvato),

- 2) Definire le risorse volte alla predisposizione degli strumenti della programmazione finanziaria, sulla base del nuovo sistema di budgeting relativamente a provvedimenti di variazione generale di bilancio, all'Assestamento di Bilancio 2025-2027 e al Bilancio di previsione 2026-2028 «Obiettivo operativo»

Settore Bilancio e Finanze (PdO v1 del 01/01/2025, Approvato),

- 3) Presidio della gestione del bilancio e rendicontazione «Obiettivo operativo»

Settore Bilancio e Finanze (PdO v1 del 01/01/2025, Approvato),

- 6) Iscrizione e allocazione delle risorse finanziarie nel bilancio per il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) «Obiettivo operativo»

Settore Ragioneria (PdO v1 del 01/01/2025, Approvato),

- 6) Controllo giuridico-contabile dei titoli di pagamento digitali e riduzione dei tempi di controllo delle liquidazioni relative a fatture commerciali da parte del settore Ragioneria «Obiettivo operativo»

Settore Ragioneria (PdO v1 del 01/01/2025, Approvato),

- 8) Supporto tecnico all'attività del Collegio Regionale dei revisori dei conti (L.R. 21 dicembre 2012, n. 18) e della Corte dei Conti «Obiettivo operativo»

Settore Tributi (PdO v1 del 01/01/2025, Approvato),

- 1) Garantire il mantenimento dei livelli di riscossione spontanea dei tributi regionali. «Obiettivo operativo»

Realizzare le entrate e le spese programmate

Obiettivo strategico da PIAO

Descrizione analitica:

Per le entrate e le spese pubbliche, il loro ciclo della programmazione, gestione e rendicontazione rappresentano le fasi fondamentali per consentire all'attività pubblica di realizzare gli obiettivi, nei tempi e con le modalità previsti.

In sostanza, la gestione delle entrate e delle spese identifica l'insieme delle operazioni dirette al reperimento dei mezzi finanziari da impiegare nelle diverse funzioni economiche, sociali ed istituzionali necessarie per soddisfare i bisogni pubblici in un determinato esercizio finanziario.

Mentre le entrate sono costituite da tutti i proventi, i crediti e i redditi di qualsiasi natura che l'ente ha il diritto di riscuotere in virtù di leggi, decreti, regolamenti o altri titoli, le spese sono costituite da quelle alle quali si deve provvedere a norma di leggi, decreti, regolamenti o altri atti e da quelle necessarie per il funzionamento dei servizi pubblici.

Una buona capacità di realizzare le entrate e le spese previste in sede di programmazione rappresenta sicuramente una delle condizioni necessarie per consentire di poter migliorare la propria performance, al fine di meglio allineare la propria capacità di fornire servizi ai fabbisogni di cittadini e imprese.

Indicatori:

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Grado di realizzazione delle entrate finali		90		95,98 <i>eseguito il 31/12/2025 (CONSUNTIVO)</i>
Grado di realizzazione delle spese finali		80		88,07 <i>eseguito il 31/12/2025 (CONSUNTIVO)</i>

Sviluppato da:

Direzione Generale Politiche Finanziarie (PdO v2 del 15/09/2025, Consolidato/In attesa di approvazione),

7) Monitorare l'andamento delle entrate e delle spese programmate «Obiettivo operativo»

Rispettare i tempi di pagamento

Obiettivo strategico da PIAO

Descrizione analitica:

Le Regioni e le Province autonome, in conformità con l'articolo 4-bis del D.L. 13/2023, convertito dalla L. 41/2023, sono obbligate a perseguire specifici obiettivi di pagamento nell'ambito della Riforma 1.11 "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie" del PNRR. Questa riforma mira a garantire che le fatture "dovute" siano saldate entro termini definiti, stabilendo un tempo medio di pagamento di 30 giorni dalla data di emissione della fattura.

L'attuazione dell'art. 4-bis del D.L. 13/2023 rappresenta un passo significativo verso la modernizzazione dei processi di pagamento nella pubblica amministrazione italiana, con l'obiettivo di migliorare la liquidità delle imprese e garantire un servizio pubblico più efficiente.

Indicatori:

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Tempo medio di pagamento delle fatture commerciali (= 30 giorni)		100		100 <i>eseguito il 31/12/2025</i> (CONSUNTIVO)

Sviluppato da:

Direzione Generale Politiche Finanziarie (PdO v2 del 15/09/2025, Consolidato/In attesa di approvazione),

- 8) Monitorare i tempi medi di pagamento delle fatture commerciali «Obiettivo operativo»

Sostenere il ricambio generazionale con nuove assunzioni e progressioni di carriera, superando il precariato e proseguendo il processo di onboarding per garantire il trasferimento di competenze

Obiettivo strategico da PIAO

Descrizione analitica:

A partire dal 2025, in linea con la direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione, ogni dipendente pubblico dovrà partecipare ad almeno 40 ore di formazione annuali.

Questa iniziativa mira a garantire un aggiornamento continuo delle competenze del personale, elemento fondamentale per una pubblica amministrazione competente e capace di affrontare le sfide attuali e future.

L'obiettivo è promuovere una cultura dell'apprendimento continuo, migliorando le competenze del personale, l'efficacia delle istituzioni pubbliche e la qualità dei servizi.

La formazione non deve essere considerata soltanto come un obbligo da adempiere, ma bensì un investimento volto a creare valore pubblico, con benefici sia per i dipendenti, che per le istituzioni e i cittadini.

Indicatori:

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
Dipendenti che hanno fruito di almeno 40 ore di formazione all'anno		100		94,7 <i>eseguito il 31/12/2025 (CONSUNTIVO)</i>

Sviluppato da:

Direzione Generale Politiche Finanziarie (PdO v2 del 15/09/2025, Consolidato/In attesa di approvazione),

9) Promuovere la formazione del personale «Obiettivo operativo»

Settore Bilancio e Finanze (PdO v1 del 01/01/2025, Approvato),

4) Promuovere la formazione del personale «Obiettivo operativo»

Settore Ragioneria (PdO v1 del 01/01/2025, Approvato),

11) Promuovere la formazione del personale «Obiettivo operativo»

Settore Tributi (PdO v1 del 01/01/2025, Approvato),

12) Promuovere la formazione del personale «Obiettivo operativo»

Governare il bilancio regionale

Obiettivo operativo

Descrizione analitica:

Le politiche regionali per affrontare la grave situazione del sistema socio-economico-ambientale regionale, a causa delle tensioni geopolitiche, della crisi energetica e dagli eventi alluvionali del mese di maggio 2023 e di settembre/ottobre 2024, sono chiamate a contribuire in modo rilevante a rilanciare e sostenere l'economia del proprio territorio.

Le politiche per il bilancio regionale dovranno pertanto essere definite avendo come ulteriore nuovo obiettivo la ricostruzione e la messa in sicurezza dei territori duramente colpiti dalle alluvioni oltre che a continuare a garantire il mantenimento e l'implementazione dei servizi e degli investimenti.

La Direzione Politiche Finanziarie continuerà a svolgere un ruolo di coordinamento interdirezionale per la programmazione delle risorse disponibili che dovranno essere destinate ai settori prioritari per la ripresa economica, sociale e ambientale, avendo come riferimento i seguenti obiettivi generali:

- il finanziamento del sistema sanitario regionale;
- il potenziamento delle politiche sociosanitarie;
- il sostegno alla manutenzione del territorio;
- il cofinanziamento alla programmazione dei fondi europei;
- il sostegno agli investimenti per accompagnare la transizione ecologica e digitale.

Indicatori:

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
presidio del ciclo di vita del bilancio		100		100 <i>eseguito il 31/12/2025</i> (CONSUNTIVO)

Promuovere gli accordi con il Governo per l'acquisizione di nuove risorse per gli investimenti regionali e locali

Obiettivo operativo

Descrizione analitica:

Per lo sviluppo degli accordi tra il Governo e le Regioni, rimane fondamentale continuare la collaborazione con le strutture regionali interessate, per orientare le politiche nazionali a stanziare maggiori risorse a favore del “Fondo Investimenti per le Regioni a Statuto Ordinario (RSO)”, al fine di rilanciare la realizzazione degli investimenti regionali destinando le risorse principalmente per:

- le opere di messa in sicurezza degli edifici;
- la prevenzione del rischio idrogeologico e di tutela ambientale;
- gli interventi nel settore viabilità e trasporti;
- l’edilizia sanitaria;
- gli interventi a favore delle imprese;
- la ricerca e l’innovazione.

Indicatori:

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
partecipare alla definizione degli accordi con il Governo		100		100 <i>eseguito il 31/12/2025 (CONSUNTIVO)</i>

Partecipare ai tavoli tecnici del sistema delle conferenze delle Regioni e delle Province autonome e del Ministero dell'Economia e delle Finanze

Obiettivo operativo

Descrizione analitica:

La partecipazione ai tavoli e alle commissioni tecniche consente di prendere parte alla definizione delle procedure e delle modalità di applicazione dei provvedimenti legislativi statali in materia economica e finanziaria, con la finalità di adeguare la normativa alle situazioni concrete, per il superamento delle incoerenze riscontrate in sede applicativa

La Direzione assicura il necessario contributo tecnico, attraverso una puntuale attività di analisi e di approfondimento della normativa, oltre a garantire la partecipazione:

- al Coordinamento tecnico della Commissione Affari Finanziari della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome;
- alla Commissione Tecnica per i Fabbisogni Standard per lo sviluppo del processo di attuazione del federalismo fiscale (L. 42/2009);
- alla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali - Commissione Arconet (D. Lgs.118/2011).

Indicatori:

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
partecipazione ai tavoli tecnici (= nr di incontri partecipati / nr di incontri convocati)		100		100 <i>eseguito il 31/12/2025</i> (CONSUNTIVO)

Garantire il presidio giuridico in materia di politiche finanziarie

Obiettivo operativo

Descrizione analitica:

Il presidio giuridico in materia di politiche finanziarie garantisce e assicura:

- una costante ed approfondita analisi normativa della legislazione nazionale e regionale al fine di supportare le attività preparatorie alle sedute del Sistema delle Conferenze;
- il supporto nell'adozione di tutti gli atti e provvedimenti di competenza della Direzione, in coerenza e nel rispetto delle procedure giuridico-amministrative previste, nonché l'assistenza ai Settori nella redazione di atti e provvedimenti inerenti tematiche trasversali e tributarie;
- la predisposizione della documentazione istruttoria per la partecipazione agli incontri interdirezionali ed intersettoriali in qualità di referente di Direzione, con particolare riguardo a quelli attinenti la gestione delle risorse umane.

Indicatori:

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
documentazione prodotta in esito a ricerche, approfondimenti, studi, analisi, con specifico riguardo alle tematiche trattate nelle Conferenze (Regioni, Stato-Regioni, Unificata)		100	COORDINAMENTO DELLA SEGRETERIA DI DIREZIONE E PRESIDIO GIURIDICO PER IL SISTEMA DELLE CONFERENZE IN MATERIA DI POLITICHE FINANZIARIE VICENZI LANFRANCO (20491) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0001438]	100 <i>eseguito il 31/12/2025 (CONSUNTIVO)</i>
garantire il supporto giuridico alla Direzione e ai Settori per l'adozione di atti e provvedimenti amministrativi e normativi		100		100 <i>eseguito il 31/12/2025 (CONSUNTIVO)</i>
istruttoria documentale e partecipazione ad incontri interdirezionali ed intersettoriali in qualità di Referente di Direzione		10		20 <i>eseguito il 31/12/2025 (CONSUNTIVO)</i>

Area Contabilità Economico Patrimoniale: coordinare e sviluppare la contabilità economico-patrimoniale

Obiettivo operativo

Descrizione analitica:

Per la contabilità economico-patrimoniale viene garantita una costante ed attenta esamina di: leggi, decreti, pareri della Corte dei Conti, documenti di organismi quali la commissione Arconet o ODCEC oltre allo sviluppo del software di contabilità per l'integrazione della contabilità economico-patrimoniale con la contabilità finanziaria.

Per il rendiconto viene sia garantita la predisposizione del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale sia assicurata in collaborazione con il Settore Bilancio e Finanze la preventiva attività volta a verificare che sia avvenuta in modo corretto l'integrazione tra la contabilità finanziaria e la contabilità economico patrimoniale, tramite l'apposita matrice di correlazione messa a punto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF).

Indicatori:

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
predisposizione del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale nel rispetto dei tempi programmati dal Settore Bilancio e Finanze		100		100 <i>eseguito il 31/12/2025</i> (CONSUNTIVO)
supporto alla predisposizione del Conto Economico e dello Stato Patrimoniale nel rispetto dei tempi programmati dal Settore Bilancio e Finanze		100	CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE E SUPPORTO ANALISI DI BILANCIO VILLAGGI MARIA GRAZIA (8632) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0001437]	100 <i>eseguito il 31/12/2025</i> (CONSUNTIVO)
monitoraggio della voce "immobilizzazioni in corso" dello Stato Patrimoniale		100	CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE E SUPPORTO ANALISI DI BILANCIO VILLAGGI MARIA GRAZIA (8632) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0001437]	100 <i>eseguito il 31/12/2025</i> (CONSUNTIVO)

Partecipare alla riforma 1.15 “Riforma del Sistema di contabilità pubblica” del PNRR

Obiettivo operativo

Descrizione analitica:

La riforma 1.15 “Riforma del Sistema di contabilità pubblica”, in attuazione della Direttiva 201/85/CE basata sul principio “Accrual”, prevede la rilevazione delle transazioni e degli altri eventi economici quando si verificano, indipendente dal momento in cui si manifestano le relative transazioni monetarie, allo scopo di generare dati contabili raffrontabili tra tutti gli Stati membri con il linguaggio comune del SEC95 (sistema europeo dei conti nazionali e regionali).

La riforma 1.15 si pone l’obiettivo, oltre a quello di definire una contabilità “Accrual” per la Pubblica Amministrazione, di definire alcuni documenti fondamentali, tra i quali il Quadro Concettuale e i principi standard contabili (ITAS), ovvero principi che dovranno essere coerenti con gli standard europei (EPSAS) e internazionali (IPSAS).

Il Ministero dell’Economia e delle Finanze con decreto approvato il 23 dicembre 2024 (emanato ai sensi dell’articolo 10, comma 11 del decreto-legge del 9 agosto 2024, n. 113 convertito, con modificazioni, con la legge n. 143 del 7 ottobre 2024) ha fornito le istruzioni per:

- i modelli di raccordo fra il piano dei conti multidimensionale e le voci dei principali piani dei conti e modelli contabili vigenti;
- le modalità di erogazione del primo ciclo di formazione di base;
- le modalità di trasmissione telematica degli schemi di bilancio alla RGS.

La Direzione garantirà il coordinamento per continuare lo studio e l’analisi del quadro concettuale e dei 18 ITAS e il raccordo tra l’attuale contabilità finanziaria e la nuova contabilità economico patrimoniale.

Indicatori:

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
analisi volta alla riformulazione della nota integrativa al Conto Economico e allo Stato Patrimoniale per il rendiconto 2025, in adempimento alla fase pilota della riforma Accrual		100		100 <i>eseguito il 31/12/2025 (CONSUNTIVO)</i>

Monitorare l'andamento delle entrate e delle spese programmate

Obiettivo operativo

Descrizione analitica:

Per consentire di migliorare la capacità di realizzare le entrate e le spese previste in sede di programmazione, il controllo dell'entrata e della spesa viene integrato con un sistema di monitoraggio volto a potenziare le informazioni utili per governare la spesa e conoscere l'andamento delle riscossioni delle entrate.

Il nuovo sistema di monitoraggio principalmente analizza l'andamento:

- della spesa di competenza finanziata con le risorse proprie della regione;
- del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);
- della riscossione delle entrate tributarie.

Indicatori:

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
report infra-annuali per l'andamento della spesa e dell'entrata		100	CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE E SUPPORTO ANALISI DI BILANCIO VILLAGGI MARIA GRAZIA (8632) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0001437]	100 <i>eseguito il 31/12/2025 (CONSUNTIVO)</i>
report infra-annuali per il Fondo Pluriennale Vincolato (FPV)		100	CONTABILITÀ ECONOMICO-PATRIMONIALE E SUPPORTO ANALISI DI BILANCIO VILLAGGI MARIA GRAZIA (8632) [Elevata Qualificazione (ex P.O.) Q0001437]	100 <i>eseguito il 31/12/2025 (CONSUNTIVO)</i>

Monitorare i tempi medi di pagamento delle fatture commerciali

Obiettivo operativo

Descrizione analitica:

Il monitoraggio dei tempi medi di pagamento delle fatture commerciali è fondamentale per assicurare trasparenza e efficienza nella gestione dei pagamenti della pubblica amministrazione.

Per questo obiettivo è fondamentale avvalersi della Piattaforma dei Crediti Commerciali (PCC) del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF), che fornisce indicatori specifici per misurare la tempestività dei pagamenti rispetto alle scadenze previste. La piattaforma acquisisce automaticamente le fatture elettroniche dal Sistema di Intercambio dell'Agenzia delle Entrate (SDI) e registra i pagamenti effettuati dalle amministrazioni, consentendo di tracciare lo stato delle fatture (liquidato, scaduto, sospeso, ceduto, compensato, pagato) e di calcolare i tempi di pagamento e di ritardo.

Nell'anno 2025, la Direzione si impegnerà a monitorare e favorire il rispetto dell'indicatore di tempestività dei pagamenti (ITP), al fine di migliorare ulteriormente l'efficienza dei pagamenti.

Indicatori:

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
ITP - indicatore di tempestività dei pagamenti (\leq 0 giorni)		100		100 <i>eseguito il 31/12/2025 (CONSUNTIVO)</i>

Promuovere la formazione del personale

Obiettivo operativo

Descrizione analitica:

Lo sviluppo delle competenze rappresenta un fattore di successo di un'organizzazione pubblica. La disponibilità di personale qualificato e dotato di competenze adeguate favorisce l'attuazione di politiche allineate alle nuove direttive nazionali.

L'aggiornamento delle competenze non solo consente ai dipendenti di gestire efficacemente le attività quotidiane, ma anche di rispondere alle esigenze di un mercato del lavoro dinamico e in continua evoluzione, sia in termini di modalità di lavoro sia di aspettative di crescita e di sviluppo professionale.

A partire dall'anno 2025, il Piano formativo individuale regionale prevede la suddivisione della formazione in tre aree principali:

- formazione obbligatoria (sicurezza, anticorruzione, trasparenza, ...);
- formazione continua e trasversale;
- formazione tecnico specialistica (basata sul ruolo e il profilo professionale).

La Direzione si impegna a collaborare attivamente al raggiungimento dell'obiettivo strategico dell'Ente, promuovendo e incentivando la partecipazione alla formazione dei propri collaboratori.

Indicatori:

Descrizione	Baseline	Target	Area/EQ responsabile	Ultimo monitoraggio
dipendenti che hanno fruito di almeno 40 ore di formazione all'anno		100		100 <i>eseguito il 31/12/2025 (CONSUNTIVO)</i>